

Enrico Mascelloni

Critico d'arte, curatore di mostre, autore di libri, è soprattutto un “cercatore d'arte”, termine ovviamente mutuato dai “cercatori” di altre cose preziose. Nel corso dei suoi viaggi e delle sue ricerche si è occupato dell'arte contemporanea dell'Africa subsahariana e dell'Asia Centrale, nonché dei manufatti tribali delle stesse aree

Laureato al DAMS presso l'Università di Bologna nel 1978, viaggia in quegli anni in medio oriente per poi seguire, tra il 1983 e il 1989 un percorso più classico. Collabora con il museo d'arte moderna e contemporanea di Palazzo Forti (Verona), diretto da Giorgio Cortenova, per alcune mostre: Modigliani (Modigliani a Montparnasse, cat. De Luca, 1988), Magritte (Da Magritte a Magritte, cat. Mazzotta, 1989), gli espressionismi europei, il dadaismo, protagonisti dell'arte italiana del '900 quali Leoncillo, Guttuso, la scuola romana. Primi viaggi in Asia Centrale e in Africa subsahariana negli anni '80. Nel 1985 è in Pakistan. Scopre, nel bazar di Peshawar, i tappeti afgani di guerra, che reputa una delle più potenti invenzioni visuali della fine del XX Secolo. Costituisce una delle più importanti collezioni internazionali di tali tappeti e organizza a partire dal 1993 varie mostre a Milano, Roma, Teheran e Marsiglia. Dopo circa un quarto di secolo da tale scoperta, pubblica nel 2009 il libro *War Rugs– The Nightmare of Modernism*, primo studio sistematico dei tappeti di guerra. Dal 2016 sono in corso in vari musei degli USA, con il titolo *War Rugs – The contemporary art of Central Asia*, mostre della sua collezione

E' contemporaneamente alla ricerca e in contatto con alcuni artisti contemporanei delle stesse aree; collabora con il Soros Center for Contemporary Art di Almaty (Kazakistan), diretto da Valeria Ibraeva, e con la Rothas Gallery di Lahore (Pakistan), diretta da Salima Hashmi. In tal modo contribuirà a dare visibilità agli artisti contemporanei attraverso mostre e pubblicazioni :

Parallelamente ai viaggi, Mascelloni ha perlustrato, negli anni '80 e '90, un ambito delle avanguardie occidentali quasi dimenticato: Fluxus, Poesia Visiva e Lettrismo. Vi organizza mostre in Italia, in Francia e negli USA; vi pubblica cataloghi per istituzioni pubbliche e per gallerie private: «Promuovere l'alluvione-Fluxus nella sua epoca», Roma, Napoli, 1996;

«Poesia totale», Palazzo della Ragione, Mantova, 1998; «Isidore Isou – Initiation à la haute volupté», Fondazione Cravanzuola, Milano, 2000.

E' il curatore dell'Archivio Leoncillo. E' autorizzato a rilasciare autentiche dell'artista, di cui, a partire dagli anni '80, ha curato alcune tra le maggiori mostre monografiche.

Per i tipi SKIRA è in uscita il libro *Le belle armi-geopolitica dell'arte contemporanea*, dove viene trattata la crescente centralità dell'arte contemporanea nella valorizzazione delle maggiori entità geopolitiche

ASIA

L'interesse di Enrico Mascelloni per la visualità dell'Asia è riassunto dal progetto *Caravan Café*. Iniziatore negli anni '90, è stato oggetto di varie mostre (dal 1994 al 2003) e di numerose pubblicazioni, tra cui una con lo stesso titolo (ed. Acas, Orvieto 2001). Più precisamente, affrontava l'allora quasi ignoto palinsesto visivo delle culture centroasiatiche, presentando insieme alcune tipologie afghane (i tappeti di guerra e i tappeti con il mondo), gli antichi feltri di tradizione nomadica, l'arte contemporanea più audace (in particolare di Pakistan, Kazakistan, Mongolia e Kirgizistan), senza tralasciare manufatti estranei ai sistemi di avvistamento artistici consueti, come le decalcomanie che decoravano i sacchi di riso e i gadget combattenti in vendita nei bazar di Peshawar e Quetta.

Ognuno dei settori affrontati in *Caravan Café* era stato o sarà successivamente oggetto di mostre, approfondimenti e pubblicazioni monografiche, in collaborazione con studiosi, viaggiatori, artisti, complici, alcuni già citati nella biografia: Valeria Ibraeva, Salima Hashmi, Annemarie Sawkins, Martina Corgnati, Almagul Menlibaeva, Rosa Maria Falvo, Virginia Ryan, Curtis Carter, Peter von Loebenthal, Duccio K. Marignoli, Sarenco, Julien Blaine, Federico Piccari, Fabrizio Dal Santo, Sergio Poggianella, Graziano Marini e molti altri

MOSTRE E PUBBLICAZIONI:

arte contemporanea centroasiatica

Caravan Café-arte dall'Asia Centrale, libro per le edizioni ACAS, Orvieto 2001

La sindrome di Tamerlano-Arte e conflitti in Asia Centrale, ideata con Giovanna Bernini, curata con Valeria Ibraeva e tenutasi a Palazzo dei Sette di Orvieto (2003), successivamente trasferita, con il contributo di Curtis Carter, all' Haggerty Museum of Art di Milwaukee (USA) (2005), cat. SKIRA;

Piccoli giochi lungo la via della seta-un viaggio nell'arte contemporanea da Istanbul a Pechino, ideato con Angela Dorazio, curato con Valeria Ibrayeva, tenutasi per la Biennale di Firenze presso la Fortezza da Basso, Firenze, cat. Biennale di Firenze, 2008

A est di niente-Arte contemporanea dell'Asia postsovietica, ideata con Federico Piccari, curata con Valeria Ibraeva e Maria Rosa Falvo e tenutasi alla Fondazione 107 di Torino (2009), cat. Fondazione 107

arte contemporanea pakistana

A thousand and one day-new Pakistan miniaturists, curata con Salima Hashmi e Duccio K. Marignoli e tenutasi all'Academy of Arts di Honolulu (USA) (2005) e al Musée de Beaux Arts di Rouen (Francia), (2006) cat. Silvana ed.

Tappeti di guerra e i Tappeti con il mondo

Tappeti di guerra tappeti del mondo, tenutasi alla Black Gallery di Verona (1994), al VAC di Ventabren (Marsiglia) (1998 e 2004), al Greens Hotel, Peshawar (1995), alla Fondazione Contemporanea, Milano (2002), alla Galleria Franco Riccardo, Napoli (2006), al Saba Center for Contemporary Art, Teheran 2007, alla Galleria Delloro, Roma (2009) e alla Galleria Spazia, Bologna (2015); cataloghi vari

APPUNTI DI VIAGGIO: TAPPETI KALASHNIKOF, TAPPETI GEOGRAFICI, BOETTI, SARENCO, curata con Erica Fiorentini alla Galleria Erica Fiorentini, Roma, 2002, cat. della galleria

Le armi dell'arte alla Galleria De Crescenzo e Viesti, Roma (2005), cat. ed. Carte Segrete;

War rugs-the nightmare of modernism, libro edito da SKIRA (2009)

War Rugs-The contemporary art of Central Asia, una serie di mostre curate con Annemarie Sawkins in vari musei USA

feltri centroasiatici

Feltri dall'Asia Centrale, Black Gallery e Galleria Persia, Verona 1997, cat. Fabbrica Sarenco

L'origine dell'astrazione-feltri dall'Asia Centrale, curata con Sergio Poggianella e tenutasi alla Fondazione Contemporanea, Milano (2001), cat. Archimede Arte.

Feltri dall'Asia Centrale, tenutasi alla Galleria Il Segno, Roma (2001);

Oltre l'Occidente-tessuti dall'Asia Centrale, curata con Graziano Marini e tenutasi al Nido dell'Aquila, Todi (2007), cat. SKIRA

Tappeti estremi-da Timbuktu all'arte contemporanea, ideata con Federico Piccari e tenutasi alla Fondazione 107, Torino (2011), cat. Fondazione 107; trasferita alla galleria Spazia, Bologna (2013). Catalogo edizioni Fondazione 107, Torino 2011. La mostra e il catalogo presentano anche natte mauri, tuareg e somale, tappeti di guerra, tappeti modernisti del Xing-Xiang, opere delle avanguardie negative e d'arte contemporanea.

Lungo le vie della seta, curata con Martina Corgnati, Spazio Pellini, Milano (2018). Brochure della galleria. La mostra e la brochure presentano anche natte mauri, tuareg e

somale, tappeti di guerra, tappeti modernisti del Xing-Xiang, opere d'arte contemporanea centroasiatica.

AFRICA

Le mostre e le pubblicazioni fanno seguito ai numerosi viaggi e alla formazione di varie collezioni in collaborazione con Sarenco.

La mostra e le ricerche sulle stuoie (Natte) mauri e tuareg è il prodotto della collaborazione con Raffaele Carrieri della Galleria Altai, Milano (che ne possiede la maggior collezione mondiale) e con il fotografo e fotoreporter Pigi Cipelli, che ha realizzato foto e video di vari viaggi di documentazione e ricerca. Alcuni viaggi nell'area del Sahara mauritano si sono avvalsi dell'esperto di rotte transahariane Fabrizio Rovella (Sahara mon amour); precedenti viaggi nel Sahara centrale e nel Sahel avevano incrociato altre suggestioni

Rapporti tra arte tribale e avanguardie

“Modigliani a Montparnasse”, curatore della sezione Avanguardie e Africa, la mostra è curata da Giorgio Cortenova e Osvaldo Patani, Palazzo Forti, Verona 1988, cat. De Luca editore, Roma 1988

Le colonie dell'estetica – Il primitivismo nell'arte occidentale, in “Introduzione all'arte contemporanea” libro a cura di Giorgio Bonomi, con testi di AAVV, GESP ed., Perugia 1996

Espressionismo espressionismi, Palazzo forti, Verona, ed. Mazzotta, Milano 1989

Tessuti Shoowa, curata con Alessandro Fantò, Galleria AKKA, Roma 1997

Avanguardie primitiviste, in “Campigli e gli Etruschi”, mostra a Palazzo Franchetti, Venezia 2021 con testi di AAVV, Venezia 2021, cat Silvana editore, Milano 2021

Arte contemporanea subsahariana

Lilanga, curata con Sarenco e tenutasi alla Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte Contemporanea (1991) e alla Black Gallery, Verona (1992)

Presenze -artisti stranieri in Italia, Rocca Paolina, Perugia e Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte Contemporanea (1993), cat. CERP; cataloghi sui singoli artisti africani Abdallah Salim, Richard Onyango, Mau Mau Sarenco Gutai, Parise ed.

Africa nera Cuore rosso, Black Gallery, Verona 1995

Il ritorno dei maghi – Il sacro nell'arte africana contemporanea, curata con Sarenco e Martina Corgnati a Palazzo dei Sette, Orvieto (1999), cat. SKIRA

Weya, a cura di Martina Corgnati con opere della collezione Mascelloni presso la Fondazione Cravanzola 1999, cat. ed. Fondazione Cravanzola, Milano 1999

Regine d'Africa (Seni Camara, Reinata Sadimba), curata con Sarenco alla Rocca di Umbertide – Centro per l'Arte Contemporanea (2001), cat. Parise ed.

Almighty God e gli Apostoli di Accra, curata con Virginia Ryan e tenutasi a Palazzo Madama, Roma (2002) e alla Rocca di Umbertide Centro per l'Arte Contemporanea (2002), cat. Parise ed.

Dago, il teatro della crudeltà, libro ed. CavourArte, Terni 2002

Paola Mattioli-Regine d'Africa, libro con altri testi di AAVV, Fabbrica Sarenco e Parise ed., Verona 2004. cat. per la mostra alla Galleria De Crescenzo e Viesti, Roma 2004

Seni Camara, galleria De Crescenzo e Viesti, Roma (2004), cat. della galleria, Roma 2004

Almighty God, curata con Duccio K. Marignoli ai Magazzini del Sale, Siena (2007), cat. Silvana ed.

Lilanga, libro realizzato con Sarenco per la collana African Collection, ed. SKIRA
(2006)

Seni Camara, libro realizzato con Sarenco per la collana African Collection, ed. SKIRA
(2007)

Amebedé Mouleò, curata con Guglielmo Lisanti alla Galleria AKKA, cat. ed. Galleria
AKKA, Roma 2009

Chi ci salverà dai Messia?, curata alla Sangallo Art Station, Firenze 2011, brochure
della galleria

Eloi Lokossou, curata con Guglielmo Lisanti alla Galleria AKKA, Roma 2011, cat.
Della Galleria AKKA, Roma 2011

tra il 2012 e il 2016 ha curato i seguenti volumi per il Progetto Imago Mundi della
Fondazione Benetton: Repubblica Democratica del Congo; Mozambico; Swaziland e
Lesotho; Ciad; Niger (con Romuald Gnonlonfoun); Mali; Burkina Faso; Popoli del Deserto
(saharawi e tuareg con Khaled Moulay Idriss); Guinea Bissau e Guinea Conakry
(con Felisberto Bobodjeu Pereira Cà, nome d'arte Botodjo); Ghana (con Virginia Ryan); Benin
e Togo (con Romuald Gnonlonfoun).

II Biennale di Malindi, curata nel 2008 al Centre Culturel Francais, Mombasa;
all'Istituto Culturale Italiano, Nairobi; in vari spazi di Malindi; cat. Fabbrica Sarenco, Nairobi
2008

Natte del deserto

Antiche stuoie del Sahara, curata con Elisa e Raffaele Carrieri alla Galleria Altai,
Milano 2007, cat. ed. Altai, Milano 2007

Tappeti estremi-da Timbuktu all'arte contemporanea, ideata con Federico Piccari e tenutasi alla Fondazione 107, Torino (2011), cat. Fondazione 107; trasferita alla galleria Spazia, Bologna (2013). Catalogo edizioni Fondazione 107, Torino 2011. La mostra e il catalogo presentano anche feltri centroasiatici, tappeti di guerra, tappeti modernisti del Xing-Xiang, opere delle avanguardie negative e d'arte contemporanea.

AVANGUARDIE NEGATIVE

Con questo termine vengono indicate alcune avanguardie del '900, da dada a alcune neoavanguardie del secondo dopoguerra come fluxus. I titoli a seguire entrano in merito ai singoli movimenti.

In alcuni casi le opere delle avanguardie in questione sono state presentate insieme a manufatti dell'Asia e dell'Africa.

DADAe SURREALISMO

Dada tra il teatro e la vita, tesi di laurea discussa al DAMS, Università di Bologna, 1978

Il tempo di tutti i furori, curata alla Galleria Arte 92, Milano 1992 cat. Arte92, Milano 1992

Dadaismo e Dadaismi, tenutasi a Palazzo Forti, Verona, 1997, cat. a cura di Giorgio Cortenova con testi di AAVV, ed. Electa, Milano 1997

DADA ha cent'anni e li porta bene, in “Sarenco, DADA è nato in Africa – installazione dadaista africana per la Biennale di Siviglia del 2003”, Fabbrica Sarenco, Siviglia 2016

L'histoire n'est pas finie – di Cardenas, del Surrealismo, dell'Africa, in “Càrdenas – Sculture 1947-1997”, a cura di Elena Càrdenas Malagoli, testi AAVV, at the Refettorio delle Stelline, Milano 1997, with an exhibition catalogue published by SKIRA, Milano 1997

Sebastian Matta – L'occhio è la finestra, Galleria Maggiore, Bologna 2002

POESIA VISIVA

L'ultima Avanguardia- poesia visiva e dintorni, curata ai Musei Civici di Spoleto, cat.
1995

POESIA TOTALE-Dal Colpo di dadi alla Poesia Visiva 1887-1997 -curata con
Sarenco a Palazzo della Ragione, Mantova (1997), cat. Parise ed., 2 voll., Verona 1997

Visual Poetry, curata all'Haggerty Museum of Art, Marquette University, Milwaukee
(US) nel 2005, cat Marquette University, Milwaukee 2005

Sarenco-opere recenti, curata alla Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte
Contemporanea nel 1995, cat. Parise ed. Verona 1995, poi utilizzato per ulteriori mostre di
Sarenco

Julien Blaine-horizons partiels, curata alla Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte
Contemporanea nel 1996, cat. Parise ed., Verona 1996

Joan Brossa, TOT BROSSA, vol. I – Portfolio, libro realizzato con Sarenco, Parise ed.,
Verona 1997, poi utilizzato come catalogo per varie mostre di Joan Brossa

Testo per la “valigia magica” Tutto Brossa, contenente 25 opere originali di Joan Brossa,
Verona 1997

Lamberto Pignotti-opere, curata alla Farsetti arte contemporanea, Prato 1996, cat.
Parise ed., Verona 1996

Lucia Marcucci-poesie visive 1963-1997, curata con Fiamma Strigoli alla Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte Contemporanea, cat. Parise ed., Verona 1997

Claudio Francia-opere recenti, curata alla Rocca di Umbertide-Centro per l'Arte Contemporanea nel 2001, cat. Parise ed., Verona 2001. Poi allestita alla Fondazione Bonotto, Vicenza

JULIEN BLAINE-favole e altre storie, curata con Pierre Garnier alla Fondazione Berardelli, Brescia 2008, cat. Fondazione Berardelli, brescia 2008

Claudio Francia-Untitled, curata a Palazzo dei Sette, Orvieto 2008, cat. Parise ed., Verona 2008

Sarenco - Caravanserraglio, curata con Achille Bonito Oliva alla Fondazione 107, Torino 2016, cat, Fondazione 107

FLUXUS

Fluxus nella sua epoca 1958-1978, curata con Giorgio Bonomi alla Rocca di Umbertide-Centro per l'arte Contemporanea e alla Rocca Paolina, Perugia, 1997; a Opera-Paese, Roma 1998; alla Villa Comunale, Napoli 2000; cat Parise ed. Verona 1997

Il fascino dell'Oggetto, curata al Centro culturale Dopotutto, Prato 1996, cat. 1996

Giuseppe Chiari-Collage, curata con Carlo Palli alla Rocca di Umbertide – Centro per l'Arte Contemporanea, Umbertide 1996, cat. Parise ed. dVerona

Capolavori delle collezioni Lanfranchi e Conz, Nido dell'Aquila, Todi, cat. SKIRA 1998

Sentieri interrotti-Crisi della rappresentazione e iconoclastia nelle arti dagli anni Cinquanta alla fine del secolo, curata la sezione fluxus (la mostra, presso Palazzo Bonaguro di Bassano del Grappa, è coordinata da Gianni Emilio Simonetti e si articola in varie sezioni curate da altrettanti specialisti), cat. Charta, Milano 2000

LETTRISMO

Isidore Isou, Initiation à la haute Volupté, curata con Roland Sabatier alla Fondazione Europea Alberto Cravanzola, Milano, 1999, cat. Fondazione Cravanzola, Milano 1999

INTERNAZIONALE SITUAZIONISTA

Guy Debord, il dandy tra la rivolta e l'esilio, in "Dadaismo e Dadaismi", tenutasi a Palazzo Forti, Verona, 1997, cat. a cura di Giorgio Cortenova con testi di AAVV, ed. Electa, Milano 1997

Le colonie dell'estetica – Il primitivismo nell'arte occidentale, in "Introduzione all'arte contemporanea" libro a cura di Giorgio Bonomi, con testi di AAVV, GESP ed., Perugia 1996

Promuovere l'alluvione, in "Contro L'infelicità. L'Internazionale Situazionista e la sua attualità", libro curato da Stefano Taccone, con testi di AAVV, ed. Ombre Corte, Verona 2014

LEONCILLO

Sta realizzando, per i tipi SKIRA, il catalogo generale dell'artista, in collaborazione con la Galleria l'Attico di Fabio Sargentini e con la Galleria dello Scudo di Massimo Di Carlo.

Per la Galleria dello Scudo ha curato la mostra Leoncillo-Materia Radicale, Verona 2019, cat. SKIRA

Tra le mostre recenti sull'opera di Leoncillo ha curato con Martina Corgnati e Sergio Risaliti Leoncillo Solo, Museo del Novecento, Firenze 2021-'22, cat. ed. Museo del Novecento

CATALOGHI MONOGRAFICI (non citati nelle sezioni precedenti)

Tra gli altri:

Ettore Colla, Arnulf Reiner, Markus Luperz, Claudio Palmieri, Mel Ramos, Carlo Ciussi, Denis Oppenheim, Renato Guttuso, Mirko, Corrado Cagli, Liliana Malta, Gianni Asdrubali, Bruno Querci, Allen Jones, Virginia Ryan, Edgardo Mannucci, Nedda Guidi, Andrea De Carvalho, Graziano Marini, Massimo Barzagli, Giancarlo Limoni, Marisa Busanel, Vittorio Corsini, Paolo Fabiani, Francois Morellet, Giuliana Fresco